

Relazione del Collegio dei revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso, con *e-mail* del 8 aprile 2025 e da ultimo del 14 aprile 2025, al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2024, ai sensi del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto, i seguenti documenti:

- Relazione sulla Gestione;
- conto consuntivo in termini di cassa, con la classificazione della spesa per missioni e programmi;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008.

Ciò posto, in via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 13.444.673.

Si rileva, inoltre, che i valori parziali delle tabelle sono spesso il risultato di arrotondamenti; pertanto, i totali possono divergere dalla mera somma algebrica per un importo trascurabile pari a 1 euro.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, messi a confronto con quelli relativi al precedente esercizio:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024	Anno 2023
Immobilizzazioni	113.636.674	100.209.491
Attivo circolante	419.067.089	436.745.932
Ratei e risconti attivi	13.560	2.491
Totale attivo	532.717.323	536.957.914
Patrimonio netto	250.110.470	236.665.797
Fondi rischi e oneri	60.968.604	53.554.234
Trattamento di fine rapporto	111.291.428	109.763.698
Debiti	89.879.365	107.292.469
Ratei e risconti passivi	20.467.456	29.681.716
Totale passivo	532.717.323	536.957.914

CONTO ECONOMICO	Anno 2024	Anno 2023
Valore della produzione	268.970.930	278.323.328
Costo della Produzione	247.433.587	247.397.363
Differenza tra valore o costi della produzione	21.537.343	30.925.965
Proventi ed oneri finanziari	17.875	13.600
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi e oneri straordinari		
Risultato prima delle imposte	21.555.218	30.939.565
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.110.545	8.092.702
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	13.444.673	22.846.863

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2024 con i dati del corrispondente *Budget* nella sua versione finale, anche a seguito delle variazioni approvate in corso di gestione.

	Budget assestato 2024	Conto economico 2024	Differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	227.382.018	225.597.649	- 1.784.369
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	17.478	- 17.478
5) altri ricavi e proventi	79.733.396	43.390.759	- 36.342.637
Totale valore della produzione	307.115.414	268.970.930	- 38.144.484
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	491.418	184.216	- 307.202
7) per servizi	70.325.715	46.425.331	- 23.900.384
7bis) per trasferimenti e contributi	22.408.242	17.423.479	- 4.984.763
8) per godimento di beni di terzi	12.794.914	10.078.172	- 2.716.742
9) per il personale	139.406.426	132.015.225	- 7.391.201
10) ammortamenti e svalutazioni	23.735.713	29.329.229	5.593.516
13) altri accantonamenti	9.805.641	8.893.561	- 912.080
14) oneri diversi di gestione	3.321.884	3.084.374	- 237.510
Totale costo della produzione	282.289.953	247.433.587	- 34.856.366
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	24.825.461	21.537.343	- 3.288.118
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
altri proventi finanziari	2.000	17.875	15.875
interessi passivi e altri oneri finanziari		-	-
Totale proventi ed oneri finanziari	2.000	17.875	15.875
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)	24.827.461	21.555.218	- 3.272.243
Imposte dell'esercizio	8.707.707	8.110.545	- 597.162
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	16.119.754	13.444.673	- 2.675.081

Come evidenziato nella nota integrativa, i costi sostenuti sono nei limiti del budget autorizzato, fatta eccezione per gli ammortamenti, il cui importo risulta superiore per effetto dei maggiori importi derivanti dalle variazioni del budget degli investimenti operate in corso anno e rientranti nei provvedimenti di variazione al budget degli investimenti.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), adattati e integrati, ove applicabili, con i principi contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli Enti pubblici istituzionali, nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è conforme allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i proventi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta in coerenza con quanto previsto dal codice civile.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono indicati nella nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio di esercizio in esame.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

In relazione alle voci più significative dello **STATO PATRIMONIALE** si evidenzia quanto segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo dei costi accessori) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, applicando l'aliquota del 33%

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio 2023	47.765.751	1.620.051	8.486.450	57.872.252
Valore di bilancio 2024	62.317.514	1.620.051	8.728.654	72.666.219

Si rimanda alla nella nota integrativa in cui viene data esplicazione delle linee di intervento su cui sono stati concentrati gli incrementi degli investimenti, dei diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo dei costi accessori) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

La nota integrativa precisa che i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Di seguito sono specificate le aliquote applicate dall'Istituto:

- Impianti e macchinari: 10% - mobili e arredi:12% - macchine ufficio elettroniche: 20%

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio 2023	20.548.269	6.491	5.838.050	6.437.310	32.830.120
Valore di bilancio 2024	20.485.286	16.286	5.838.050	5.123.713	31.463.335

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente correlabili all'operazione di acquisto.

Il dettaglio delle partecipazioni è indicato nella tabella a seguire:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	9.450.000	0	9.450.000
Partecipazioni in altre imprese	48.082	0	48.082
Partecipazioni in altri enti	9.038	0	9.038
Totale Immobilizzazioni finanziarie	9.507.120	0	9.507.120

Come evidenziato nella nota integrativa, il dettaglio delle suindicate partecipazioni è il seguente:

Partecipazioni in imprese collegate, nei confronti di 3-I spa, per Euro 9.450.000. La società 3-I spa è stata costituita, nel corso del 2022, ai sensi dell'art.28, del D.L. 30 Aprile 2022, n. 36;

Partecipazioni in altre imprese, nei confronti di Ancitel spa in liquidazione, per Euro 48.082;

Partecipazioni in altri enti, nei confronti del Consorzio MIPA, per Euro 9.038.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rappresentate da prodotti editoriali giacenti nei magazzini della sede centrale e degli uffici territoriali dell'Istituto alla chiusura dell'esercizio. Della valutazione delle stesse ne viene dato chiarimento in nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	48.752	-17.478	31.274
Totale Rimanenze	48.752	-17.478	31.274

CREDITI

I Crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per attività svolta per c/terzi	16.398	303	16.701
Crediti verso altri	2.909.986	-795.446	2.114.540
Crediti verso clienti e utenti	37.356.579	569.732	37.926.311
Crediti verso l'erario	2.458.878	1.847.715	4.306.593
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.741.841	1.622.304	44.364.145

La nota integrativa dettaglia le variazioni intervenute.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, nel c/c bancario e postale, e nei valori in cassa, come di seguito rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conto di tesoreria	393.953.511	-19.281.841	374.671.670
Depositi bancari e postali	1.827	-1.827	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	393.955.338	-19.283.668	374.671.670

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza dell'anno 2024, la cui manifestazione finanziaria è stata rilevata nell'esercizio 2025. La voce si riferisce agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari dell'Istituto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.491	11.069	13.560
Risconti attivi	0	0	0
Totale Ratei e Risconti attivi	2.491	11.069	13.560

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è così costituito:

	Valore di inizio esercizio	Movimentazione dell'esercizio	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo dotazione	0	0	0	0	0
Altri conferimenti di capitale	0	0	0	0	0
Contributi per ripiano disavanzi	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
Riserve derivanti da leggi e obbligatorie	45.490.358	-1.705.680	0	0	43.784.678
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Altre riserve distintamente indicate	168.328.576	24.552.543	0	0	192.881.119
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0		0	0	
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	22.846.863	-22.846.863	0	13.444.673	13.444.673
Totale Patrimonio Netto	236.665.797	0	0	13.444.673	250.110.470

La nota integrativa mette in evidenza il dettaglio delle variazioni intervenute nelle riserve.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Per altri rischi ed oneri futuri	53.554.234	7.414.370	0	60.968.604
Totale per altri rischi ed oneri futuri	53.554.234	7.414.370	0	60.968.604

La nota integrativa evidenzia la natura dei fondi accantonati ed il dettaglio delle relative movimentazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Trattamento di fine rapporto	
T.F.R e indennità di buonuscita al 31.12.2023	109.763.698
Accantonamento dell'esercizio 2024	7.282.032
Liquidato nell'anno	-5.754.302
Totale T.F.R. e indennità di buonuscita al 31.12.2024	111.291.428

La nota integrativa illustra nel dettaglio le modalità con le quali sono determinati gli accantonamenti sia con riferimento al Trattamento di fine rapporto che con riferimento all'indennità di buonuscita.

DEBITI

Tale voce è costituita da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	45.233.102	-11.969.582	33.263.520
Debiti tributari	1.251.439	335.610	1.587.049
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.540.324	830.134	2.370.458
Debiti verso lo Stato ed altre pubbliche amm.	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	3.150.000	-3.150.000	0
Debiti diversi	56.117.604	-3.459.266	52.658.338
Totale Debiti	107.292.469	-17.413.104	89.879.365

La nota integrativa evidenzia le movimentazioni intervenute nei debiti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Passivi	40	-40	0
Risconti passivi	11.050.784	-6.069.811	4.980.973
Contributi agli investimenti da Stato e da altre amministrazioni pubbliche	18.630.892	-3.144.409	15.486.483
Totale Ratei e risconti passivi	29.681.716	-9.214.260	20.467.456

Come evidenziato nella nota integrativa, i principali valori si riferiscono a:

- risconti passivi che diminuiscono per la conclusione degli effetti del riaccertamento straordinario disposto con DAC 314/2022, relativa al passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità civilistica, che l'Istituto aveva impegnato negli anni precedenti e riprogrammato nel triennio 2022-2024 ed i cui effetti si concludono, quindi, nel corrente esercizio. Tra i risconti passivi figurano inoltre, le voci dedicate alla copertura degli oneri legati ai progetti a finanziamento esterno, per i quali l'istituto, a fronte di riscossioni avvenute nel corso del 2024, ancora non ha ancora registrato i relativi oneri che saranno sostenuti negli anni successivi e quelle connesse agli investimenti legati ai progetti PNRR, relative alle

quote di ammortamento da coprire negli anni successivi relative ad investimenti PNRR realizzati nell'anno;

- La variazione della voce "Contributi agli investimenti da Stato e da altre amministrazioni pubbliche" registra l'utilizzo delle somme, che l'Istituto ha contabilizzato nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella patrimoniale, a copertura degli ammortamenti derivanti dagli investimenti realizzati in regime di contabilità finanziaria.

Per quanto riguarda le voci del CONTO ECONOMICO, il Collegio rileva quanto segue:
l'avanzo di esercizio è pari a € **13.444.673**.

I risultati intermedi di conto economico sono di seguito espressi:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 è di euro 268.970.930 ed è così composto:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione nell'esercizio	Variazione %
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	225.597.649	220.807.006	4.790.643	2,17%
2) variazione delle rimanenze dei prodotti	-17.478	707	-18.185	-2.572,28%
5) altri ricavi e proventi	43.390.759	57.515.615	-14.124.856	-24,56%
Totale valore della produzione	268.970.930	278.323.328	-9.352.398	-3,36%

I Ricavi e i proventi dell'attività istituzionale comprendono i ricavi derivanti dall'assegnazione dello Stato e da altri enti e quelli derivanti dalla Vendita di pubblicazioni e da fornitura di dati statistici.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad euro 247.433.587 come rappresentati nella seguente tabella:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione nell'esercizio	Variazione %
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	184.216	138.004	46.212	33,49%
7) per servizi	46.425.331	41.438.576	4.986.755	12,03%
7bis) per trasferimenti e contributi	17.423.479	14.614.920	2.808.559	19,22%
8) per godimento di beni di terzi	10.078.172	9.377.282	700.890	7,47%
9) per il personale	132.015.225	133.050.358	-1.035.133	-0,78%
10) ammortamenti e svalutazioni	29.329.229	21.950.827	7.378.402	33,61%
13) altri accantonamenti	8.893.561	23.722.266	-14.828.705	-62,51%
14) oneri diversi di gestione	3.084.374	3.105.130	-20.756	-0,67%
Totale Costi della produzione	247.433.587	247.397.363	36.224	0,01%

Proventi e Oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2024	2023	Variazione	Variazione %
altri proventi finanziari	17.875	13.600	4.275	31,43%
interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0	0	0%
Totale Proventi ed oneri finanziari	17.875	13.600	4.275	31,43%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	2024	2023	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	8.110.545	8.092.702	17.843	0,22%
Totale Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.110.545	8.092.702	17.843	0,22%

Il collegio riepiloga di seguito gli effetti dell'EF 2024 in relazione alle riserve nella voce del patrimonio netto: tabella 1 "Riserve obbligatorie per legge"; tabella 2 "Riserve Ordinarie"

1

Riserve derivanti da leggi e obbligatorie	Valore di inizio esercizio	Variazione in aumento nell'esercizio	Variazione in diminuzione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve vincolate censimenti non assegnate	13.624.233	0	0	13.624.233
Riserve vincolate censimenti spesa pianificata 2024-2026	24.179.932	0	0	24.179.932
Riserve vincolate censimenti riprogrammazione sul 2024 di prenotazioni 2023 - costi	3.486.345	0	0	3.486.345
Riserve vincolate censimenti a copertura disavanzo anno corrente	1.705.680	0	1.705.680	0
Riserve vincolate censimenti riprogrammazione sul 2024 di prenotazioni 2023 - Investimenti	2.494.168	0	0	2.494.168
Totale Riserve derivanti da leggi e obbligatorie	45.490.358	0	1.705.680	43.784.678

2

Riserve ordinarie	Valore di inizio esercizio	Variazione in aumento nell'esercizio	Variazione in diminuzione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Copertura spese progetti a finanziamento esterno	4.175.098	0	0	4.175.098
Riaccertamento straordinario come da DAC 314/2022	24.269.862	0	0	24.269.862
Riserve vincolate per investimenti realizzati a copertura ammortamenti anni successivi	38.632.265	0	0	38.632.265
Riserve vincolate per investimenti pianificati	58.103.083	0	0	58.103.083
Riserve vincolate ordinarie riprogrammazione costi	0	5.188.774	0	5.188.774
Riserve vincolate ordinarie riprogrammazione investimenti	0	12.446.780	0	12.446.780
Riserve libere in attesa di destinazione	43.148.269	6.916.989	0	50.065.258
Totale Altre riserve	168.328.576	24.552.543	0	192.881.120

Il Collegio evidenzia che le "Riserve libere in attesa di destinazione", individuate nella somma € 50.065.258 al momento della chiusura del presente bilancio d'esercizio, risultano in realtà in quota parte già destinate sulla base di riprogrammazioni e nuove destinazioni medio tempore intervenute, a valere sugli esercizi successivi.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del *management* dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni del Consiglio d'Istituto.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- l'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, è riportata nella sezione amministrazione trasparente del sito internet dell'Istituto. In essa è indicato il numero dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) oltre all'ammontare complessivo dei debiti e al numero delle imprese creditrici. Rispetto al dato 2023 si è registrato un miglioramento dell'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, essendo l'Istituto passato dai -0,02 del 2023 ai -7,25 giorni dell'esercizio 2024, secondo i dati riportati in PCC. Con riferimento agli adempimenti previsti in materia di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali e debiti commerciali l'Ente ha aderito al sistema SIOPE+;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-*quater* del d.l. n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le norme di contenimento vigenti, di cui alla Legge 160/2019, art. 1, comma 590 e seguenti, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni sono tenute a versare annualmente allo Stato, entro il 30 giugno di ciascun anno, quanto "dovuto" nell'esercizio 2018 in applicazione delle medesime disposizioni indicate nell'allegato A della stessa legge, incrementato del 10%, oltre a quanto dovuto sulla base di disposizioni ancora applicabili. Sulla base del suddetto allegato A, art. 1, comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le disposizioni di contenimento soggette alla maggiorazione del 10% rispetto all'importo "dovuto" nel 2018, risultano le seguenti:
 - art.61, comma 1 DL 112/2008 convertito dalla legge n.133/2008;
 - art.61, comma 5 DL 112/2008 convertito dalla legge n.133/2008;
 - art 6, comma 3 DL 78/2010 convertito dalla legge n.122/2010;
 - art 6, comma 8 DL 78/2010 convertito dalla legge n.122/2010;
 - art 6, comma 12 DL 78/2010 convertito dalla legge n.122/2010;
 - art 6, comma 13 DL 78/2010 convertito dalla legge n.122/2010.

Nel prospetto che segue è indicato l'ammontare complessivo delle restituzioni al bilancio dello Stato, per le somme risparmiate, pari ad € 2.077.765,09:

Versamenti ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n.160/2019

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A				
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	Mandato
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	26.700,00	2.670,00	29.370,00	n.6306512 del 20/6/2024
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	119.450,00	11.945,00	131.395,00	n.6306512 del 20/6/2024
Totale	146.150,00	14.615,00	160.765,00	
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento	Mandato
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	44.780,98	4.478,10	49.259,08	n.6306512 del 20/6/2024
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	88.782,40	8.878,24	97.660,64	n.6306512 del 20/6/2024
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	571.000,00	57.100,00	628.100,00	n.6306512 del 20/6/2024
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	138.580,32	13.858,03	152.438,35	n.6306512 del 20/6/2024
Totale	843.143,70	84.314,37	927.458,07	
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			1.088.223,07	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008				
Disposizioni di contenimento			versamento	Mandato
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			743.074,48	n.6312242 del 16/10/2024
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010				
Disposizioni di contenimento			versamento	Mandato
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			187.800,00	n.6306512 del 20/6/2024
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			28.667,54	n.6306512 del 20/6/2024
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011				
Disposizione di contenimento			versamento	Mandato
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			30.000,00	n.6312243 del 16/10/2024
TOTALE VERSAMENTI			2.077.765,09	

L'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con i mandati di pagamento n. 6306512, n. 6312242 e n.6312243 rispettivamente del 20 giugno 2024 e del 16 ottobre 2024.

Oltre ai versamenti, l'Ente ha dato evidenza in apposita sezione della Relazione sulla gestione del rispetto del limite di spesa complessivo per l'acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Si rappresenta che Il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi (legge di bilancio nr. 160/19) media 2016 - 2018 che l'Istituto aveva calcolato sugli impegni di spesa e ora è stato ricalcolato, a seguito dell'introduzione della contabilità civilistica, sulle voci del conto economico:

- ✓ B6 Materie prime, sussidiarie, consumo e merci
- ✓ B7 Servizi
- ✓ B8 Godimento beni di terzi

Il valore del limite di spesa secondo il criterio economico è pari ad € **44,9 mln**, come rappresentato nella seguente tabella 1.

Voci di conto economico 2016-2018	Voce di II livello Piano dei conti integrato finanziario	Costi d'esercizio		
		2016	2017	2018
B6 - Per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	1.03.00.00.000	1.285.295,79	1.167.247,46	1.723.188,80
B7 - Per servizi	1.03.00.00.000	28.321.756,93	30.134.870,53	30.757.300,38
B8 - Per godimento beni di terzi	1.03.00.00.000	9.259.460,69	8.512.083,51	6.624.419,22
B9 - Per il personale	1.03.00.00.000	664.907,52	663.064,10	620.694,56
B14 - Oneri diversi di gestione	1.03.00.00.000	532.806,98	549.671,74	471.532,75
C17 - Interessi e altri oneri finanziari	1.03.00.00.000	5.455,93	1.905,90	2.240,38
Totale spesa ABS da consuntivi 2016-2018		40.069.683,84	41.028.843,24	40.199.376,09
Premi assicurativi (imputati a B7)	1.10.00.00.000	293.546,69	262.412,60	231.381,03
Fatture e documenti per acquisti di beni e servizi di competenza dell'esercizio pagati in conto residui anni precedenti 2016-2017-2018		7.296.368,89	2.195.405,79	3.317.891,90
Totale costi per acquisizione di beni e servizi		47.659.599,42	43.486.661,63	43.748.649,02
Limite di spesa media anni 2016-2018			44.964.970,02	

Le risultanze finali della gestione 2024 restituiscono dati che confermano il rispetto del limite di spesa. L'operato dell'Istituto è stato conforme a quanto previsto dalle norme in esame in quanto il volume dei costi soggetto al limite è pari a € **38,7 mln**, come rappresentato nella seguente tabella 2.

ACQUISTI BENI E SERVIZI - ENTE					
DESCRIZIONE	COMPLESSIVO	ORDINARIE	SERVIZI CLOUD	RIPROGRAMMAZIONE DI COSTI GIÀ STANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E VINCOLATI	CENSIMENTI E PROGETTI A DESTINAZIONE VINCOLATA
	(E=A+B+C+D)	(A)	(B)	(C)	(D)
MEDIA COSTI 2016-2018 (LIMITE DI SPESA)	56.098.823	44.964.970			11.133.853
COSTI DI ESERCIZIO ANNO 2024	56.687.719	38.689.557	359.574	2.501.856	15.136.731
di cui					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	184.216	184.216			0
7) per servizi	46.425.331	31.449.170	172.179	2.280.370	12.523.612
8) per godimento di beni di terzi	10.078.172	7.056.172	187.395	221.486	2.613.119
totale a pareggio	56.687.719	38.689.557	359.574	2.501.856	15.136.731
DIFFERENZA TRA LIMITE E COSTI DI ESERCIZIO		6.275.413			
RISPETTO SI/NO		SI			

Dalla tabella 1 risulta approvata una rideterminazione in aumento dell'originario limite di spesa di cui all'art. 1, commi 590-602 della legge n.160/2019 per beni e servizi (consumi intermedi) originariamente calcolato sulla base della media della spesa degli anni 2016-2018 in contabilità finanziaria.

Il Collegio dà atto che le spese per consumi intermedi effettivamente sostenute nell'EF 2024 sono state pari a € 38,7 mln, (sommatoria delle voci di costo B6, B7 e B8, come rappresentato in tabella 2), e che tale volume di spesa è inferiore al limite di spesa ricalcolato secondo i criteri della contabilità economico patrimoniale.

Il totale comprende i costi gravanti su fondi propri dell'ente.

Non rientrano invece tutti i costi gravanti su fondi esterni vincolati, ovvero su progetti di ricerca finanziati, inclusi i PNRR. Inoltre l'Istituto ha determinato il calcolo della media registrata negli anni finanziari dal 2016 al 2018, escludendo dal computo della stessa la spesa censuaria in quanto coperta da specifiche entrate di natura vincolata (L. 205/2017) e le spese relative a progetti a finanziamento esterno. L'Istituto infine, tenuto conto del volume di spesa raggiunto a consuntivo, ha ritenuto di non dover escludere, dalla verifica del limite di spesa, sia gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, che le spese sostenute per l'emergenza COVID.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio; verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'adozione del **Bilancio dell'esercizio 2024** da parte del Consiglio di Istituto

Il Collegio dei Revisori dei conti